



17 Ottobre 2023

Circolare numero 45

Circolare n. 45 Integrazione o.d.g. consigli di classe

Ai docenti della scuola secondaria di I grado Alla referente funzione strumentale Continuità e Orientamento
OGGETTO: integrazione o.d.g consigli di classe- Linee Guida sull'Orientamento e moduli di orientamento formativi di 30 ore La presente per integrare i punti all'o.d.g dei consigli di classe della scuola secondaria di I grado di cui alla convocazione con circolare 39/2023 con il seguente punto: – Riflessione su didattica orientativa e programmazione percorso di orientamento- D.M. n.328 del 22/12/2022.I punti all'odg risultano pertanto i seguenti: 1. Andamento didattico disciplinare della classe (esiti test d'ingresso, livelli iniziali e frequenza scolastica); 2. Programmazione educativa e didattica di classe; 3. Riflessione su didattica orientativa e programmazione percorso di orientamento-D.M. n.328 del 22/12/2022; 4. Accordi per la stesura delle UDA e dei piani di lavoro annuali; 5. Organizzazione attività di sostegno. Strategie per gli alunni con Bes. Accordi per la predisposizione PEI e PDP; 6. Attività progettuali a.s. 2023-2024- per le classi prime progetto Pa.Di.; 7. Proposte progetti uscite didattiche e viaggi di istruzione a.s. 2023-24; 8. Organizzazione insegnamento trasversale di educazione civica; 9. Varie ed eventuali L'integrazione si è resa necessaria in quanto con Decreto del MIM n.328 del 22 dicembre 2022 sono state approvate le Linee guida per l'orientamento che attuano, ampliandola, la riforma prevista dal PNRR e che sono state inserite nella Legge di Bilancio n.197/2022. Secondo le nuove indicazioni, dall'anno scolastico 2023/224 l'orientamento entra strutturalmente nella formazione degli alunni della scuola secondaria di I grado con moduli di orientamento formativo di 30 ore annuali per tutte le classi e possono essere inseriti in attività curriculari, extracurriculari o anche all'interno di progetti già in essere. Nelle Linee Guida (DM n. 328 del 22/12/2022) al punto 7.1 si legge: “le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi”. Secondo le Linee Guida tali moduli sono da considerarsi come “uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale”. Le attività di orientamento saranno collegate all'attivazione della piattaforma UNICA per tutti i servizi dello studente (E- portfolio). Pertanto nei consigli di classe occorre discutere ed elaborare una programmazione con percorsi modulari che rientri in un piano dell'Orientamento successivamente deliberato dal collegio dei docenti e inserito nel curriculum. Il Consiglio di classe dovrà scegliere, dunque, delle tematiche/attività da curvare nella direzione della didattica orientativa all'interno del percorso curricolare, disciplinare/interdisciplinare, o extracurricolare nell'ambito di attività già previste o all'uopo da programmare (viaggi d'istruzione, uscite didattiche, progetti, altro...), utilizzando apposita scheda allegata per compilare il modulo formativo di orientamento di 30 ore. Si raccomanda un'attenta lettura delle Linee Guida allegate di cui si riporta di seguito il punto 4. Il valore educativo dell'orientamento 4.1 La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce. 4.2 L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia. 4.3 L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento

delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento Si ringrazia per la collaborazione. La Dirigente Scolastica Prof.ssa Fabiana Celentano (Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 12/02/93 n. 39